

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 150 - Pagamento anticipato - Un numero costi: 30 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sergia N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 390 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Art. 22 Esenzioni: Tariffe in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivato N. 10 - Milano (113)

## Il trionfo del Duce a Monaco

### L'accordo raggiunto sulla base della piena accettazione delle esigenze di Hitler

*Domani le truppe germaniche inizieranno l'occupazione dei territori sudetici - Commissioni internazionali delimiteranno i confini del nuovo Stato di Benes - Entro il 10 ottobre l'occupazione militare tedesca dovrà essere completata - Suddivisione dei territori in strisce*

## La sentenza di condanna della Cecoslovacchia

### Il testo ufficiale del Protocollo

Monaco di Baviera, 30 (matina). L'accordo firmato alle ore una di stasera tra i quattro capi di Governo: Mussolini, il Führer, il Primo Ministro inglese Chamberlain, il Presidente del Consiglio francese Daladier ha il seguente tenore:

Le quattro Potenze: Italia, Germania, Regno Unito e Francia, considerano l'accordo che è già stato in principio raggiunto per la cessione alla Germania dei territori sudetici cecoslovacchi, ai sensi dell'accordo sulle seguenti condizioni e termini relativi a tale cessione o tutte le misure che ne derivano e in base al presente accordo si ritengono responsabili, per l'adempimento delle misure necessarie ad assicurare l'adempimento:

#### Le modalità dell'occupazione tedesca

- 1) L'evacuazione avrà inizio il 1 ottobre.
- 2) L'Italia, il Regno Unito e la Francia concordano che l'evacuazione dei territori sia completata entro il 10 ottobre senza che nessuna delle cabine installazioni sia distrutta e che il Governo cecoslovacco sarà ritenuto responsabile per condurre a termine l'evacuazione senza danno, alle installazioni menzionate.
- 3) Le condizioni che dovranno regolare l'evacuazione saranno definite in dettaglio da una commissione internazionale composta dai rappresentanti dell'Italia, della Germania, del Regno Unito, della Francia e della Cecoslovacchia.
- 4) L'evacuazione per grandi gruppi avverrà prevalentemente in tedesco da parte delle truppe germaniche a partire dal 10 ottobre. I quattro territori indicati nella carta allegata saranno occupati dalle truppe tedesche nell'ordine seguente:  
Il territorio indicato col numero Uno nei giorni uno e due ottobre;  
Il territorio indicato col numero Due nei giorni tre, quattro e cinque ottobre;  
Il territorio indicato col numero Tre nei giorni sei e sette ottobre;  
Il territorio restante di carattere prevalentemente tedesco sarà interamente accettato dalla suddetta commissione e sarà occupato dalle truppe tedesche entro il dieci ottobre.

#### Il plebiscito entro novembre

- 5) La Commissione internazionale, di cui all'articolo 3.0, delimiterà i territori nei quali dovrà effettuarsi il plebiscito. Questi territori saranno occupati da corpi internazionali fino a che il plebiscito non sia ultimato. La stessa commissione fisserà le condizioni in cui il plebiscito dovrà essere tenuto, prendendo come base le condizioni del plebiscito della Saar. Tale commissione fisserà altresì una data non oltre la fine di novembre, alla quale il plebiscito dovrà effettuarsi.
- 6) La determinazione definitiva delle frontiere sarà effettuata dalla Commissione internazionale. Questa Commissione avrà anche la facoltà di raccomandare alle quattro potenze, Italia, Germania, Regno Unito e Francia, in taluni casi eccezionali, all'infuori di misure entità nella determinazione strettamente etnografica delle zone che devono essere cedute senza plebiscito.

7) Vi sarà un diritto di opzione per entrare a far parte e per cessare di appartenere al territorio trasferito. L'opzione dovrà essere esercitata entro sei mesi dalla data del presente accordo. Una commissione tedesca-cescoslovacca dovrà determinare i dettagli dell'opzione e studiare i mezzi atti a facilitare il trasferimento della popolazione e risolvere le questioni di principio che sorgano da tale trasferimento.

8) Il Governo cecoslovacco, nel termine di quattro settimane dal giorno della conclusione del presente accordo cederà dalle sue formazioni militari e di polizia tutti i tedeschi del Sudeti che lo desiderino. Nello stesso termine di tempo il Governo cecoslovacco rilascerà tutti i detenuti tedeschi del Sudeti a quali sconvolte pene per reati politici.

#### MONACO DI BAVIERA, 29 settembre.

**I problemi delle minoranze polacche e magiare dovranno essere risolte entro tre mesi**

Annesso 1.0 I Capi dei Governi delle quattro Potenze dichiarano che i problemi delle minoranze polacche e ungheresi in Cecoslovacchia, qualora non siano risolti entro tre mesi per accordo fra i rispettivi Governi, dovranno formare oggetto di un'altra riunione dei Capi dei Governi delle quattro grandi Potenze qui presenti. - Monaco 29 settembre 1938.

Allegato all'accordo: Il Governo del Regno Unito e il Governo Francese hanno stipulato l'accordo di cui sopra sulla base che essi mantengono l'offerta contenuta nel paragrafo sei delle proposte anglo-francesi del 19 settembre che si riferisce ad una garanzia internazionale delle nuove frontiere dello Stato cecoslovacco contro una aggressione non provocata. Quando la questione delle minoranze polacche e ungheresi sarà stata regolata, la Germania e



Benes il neoelettore dello Stato cecoslovacco

#### Il Duce partito alle due di notte per l'Italia

Terminata la conferenza alle ore una, i quattro Capi di Governo si sono intrattenuti ancora alcuni minuti a conversare in piedi nella sala delle riunioni. Quindi si sono congedati. Chamberlain e Daladier sono usciti dalla Führerhaus per recarsi ciascuno al proprio albergo.

Quindi il Duce ha preso congedo dal Führer ed insieme alla delegazione italiana si è recato direttamente al treno speciale che è partito alle ore due alla volta di Roma. A salutarlo il Duce alla stazione erano il Feldmaresciallo Goering, il Ministro Hess e tutti gli altri massimi gerarchi del terzo Reich.

## Mussolini salutato a Monaco con travolgenti manifestazioni popolari

MONACO DI BAVIERA, 29 settembre. Il treno presidenziale, sul quale viaggiava il Duce, è giunto al Brennero alle ore 6.10 ed è ripartito alle ore 7.15.

Ad incontrarlo il Duce si trovavano il Principe d'Assia e il Ministro Hess, giunto nella notte da Monaco. Da Innsbruck erano arrivati il Gauleiter del Tirolo, il Borgomastro della città, il Generale Von Keller e il console generale d'Italia. Era inoltre presente il Prefetto di Bolzano, S. E. Mastroianni con tutto la autorità della provincia. La rappresentanza germanica ha preso posto in una vettura salotto che è stata sganciata al treno presidenziale.

Alle 7.15, mentre la musica della S. A. di Innsbruck, che prestava servizio sotto la pensilina suonava gli inni italiani, il convoglio varcava il confine, dirigendosi alla volta della capitale bavarese.

#### Il travolgente entusiasmo di Monaco per il Duce

Monaco, imbandierata a festa come nelle più grandi occasioni, si disponeva intanto a ricevere il Duce con entusiasmo ed un giubilo di vibrante passione, che resteranno indimenticabili nella storia. Se la città non ha potuto ricevere, oggi, il Duce con quella pompa immensa di decorazioni e di addobbi dell'anno scorso, essa ha mosso, nelle accoglienze, tanto cuore e tanta fede di amicizia incontrollabile per il Capo dell'Italia Fascista, che la manifestazione ha assunto un carattere forse più commovente ancora. L'amicizia dei due popoli, collaudata dagli eventi storici di questi ultimi tempi, non avrebbe potuto trovarsi migliore espressione se non nel grido di riconoscenza o di giubilo che tutta la popolazione di Monaco come un umano, ha lanciato all'arrivo del Duce. Il treno presidenziale è giunto alle ore 10.15 precisely, come era previsto. La stazione era riccamente addobbata con la bandiera dei due paesi. Uno spesso tappeto rosso, fiancheggiato di piante ornamentali, correva lungo la banchina ferroviaria ed attorno allo sfarzoso salone reale, dove sono avvenute le presentazioni, fi-

#### Hitler e Mussolini si incontrano a Kufstein

Un momento indimenticabile per tutti coloro che hanno avuto la fortuna di assistervi, è stato quando, a Kufstein i due Capi si sono incontrati. Lo loro lunga stretta di mano è stata esultata con un fremito da tutti i presenti. Quindi il Duce e il Führer hanno passato in rivista le formazioni, mentre le bande suonavano gli inni dei due paesi tra il giubilo incessante e le acclamazioni DUCE DUCE che irrompevano dalla folla. Essi sono poi risaliti nel treno che ha proseguito per Monaco.

Alla stazione di Monaco erano convenuti il Maresciallo Goering, il Capo supremo delle organizzazioni del partito, Reichsleiter Ley con numerosi altri supremi gerarchi della Casa Bruna, il Luogotenente Generale del Reich per la Baviera, Von Epp, il Comandante supremo delle Forze di polizia del Reich, Gen. Dilegus e numerose altre altissime cariche del Governo e del Partito. Da parte italiana erano presenti S. E. Attolico, il Ministro plenipotenziario Pittalis, Console generale d'Italia a Monaco, il R. Ministro Conte Magistrati con tutti gli altri funzionari dell'Ambasciata di Berlino, il Fascio di Monaco, al completo e le organizzazioni locali della Gils che prestavano servizio d'onore.

25 mila giovani hitleriani formavano spalliera lungo il percorso che dalla stazione conduce al palazzo del Principe Carlo, dove il Duce ha preso la sua residenza. La popolazione si era raccolta dietro i cordoni e centinaia di mi-

#### Hitler attende il Duce all'ingresso

Alta Führerhaus, immediatamente dopo l'arrivo di Chamberlain e di Daladier, è giunto il Führer, accompagnato dai Feldmaresciallo Goering. Intanto il Ministro Hess, che fa le veci del Führer alla direzione del Partito nazionalsocialista, si recava a rilevare il Duce al Palazzo del Principe Carlo e lo accompagnava in automobile alla Führerhaus.

Hitler attende il Duce all'ingresso. Davanti all'edificio sono esposte le bandiere delle quattro Nazioni: due per ciascun balcone; quella italiana e tedesca da una parte e quelle britannica e francese dall'altra.

Nelle automobili che seguivano quella in cui avevano preso posto il Duce e il Ministro Hess, erano il Conte Ciano, l'Ambasciatore Attolico, il Capo di Gabinetto del Ministero degli Esteri, Anfuso, il Ministro Conte Magistrati e il Ministro Pittalis, Console generale a Monaco. Il Führer ha ricevuto il Duce all'ingresso. Vi è stata una variante al programma: mentre, secondo le disposizioni anteriormente prese, la colazione avrebbe dovuto precedere la conferenza, i quattro uomini di Stato, immediatamente dopo i saluti, hanno iniziato le conversazioni.

Entrati in una sala attigua al salone principale dell'appartamento del Führer, alle ore 12.45, essi hanno incominciato i lavori.

Alle conversazioni prendono parte il Duce e il Conte Ciano, il Führer e il Ministro degli Esteri Von Ribbentrop, il Ministro inglese Chamberlain e Sir Orazio Wilson, il Presidente del Consiglio Daladier e il Segretario generale al Quai d'Orsay, Leger.

Nelle sale accanto gli altri membri delle delegazioni.

#### Il Duce a colazione col Führer

Alle ore 14.45 le conversazioni, che duravano da due ore precise, sono state interrotte, per essere riprese alle ore 16.30.

Esattamente un quarto d'ora prima delle 15, le porte della Sala, dove ha luogo la conferenza, si sono aperte ed i quattro uomini di Stato con i Ministri degli Esteri

glia di persone, che sventolavano bandierine nazionalsocialiste, prorompevano nella più vibrante passione, gridando incessantemente DUCE DUCE che rimbombava per tutto il centro della città e che ancora si alzava dalla folla, molti minuti dopo il passaggio del Duce. La spontanea, formidabile manifestazione di omaggio, di riconoscenza e di ammirazione per il Capo del Fascismo è stata senza pari.

#### L'arrivo in volo di Chamberlain e Daladier

Pochi minuti dopo giungeva con un altro apparecchio da Parigi il Primo Ministro francese, Chamberlain con un certo numero di suoi collaboratori, funzionari del Quai d'Orsay. Egli è stato ricevuto dal Ministro del Reich, Von Neurath e dall'Ambasciatore di Francia

Poncet. I due uomini di Stato allora, in diversi alberghi Chamberlain all'albergo Regina e Daladier all'albergo Quattro Stagni, per non essere disturbati si sono recati direttamente in automobile alla Führerhaus, il palazzo di rappresentanza del Führer, nella storica piazza del Reich, dove ha luogo la conferenza. La Führerhaus, inaugurata l'anno scorso in occasione della visita del Duce in Germania, è un palazzo modernissimo a due piani, con un enorme sale di rappresentanza. Essa si trova nel punto delle costruzioni del Partito. La conferenza ha luogo in una grande sala di ricevimento al primo piano del Palazzo.

#### La Cecoslovacchia sul tavolo anatomico

Ciano e Ribbentrop, il Segretario Generale Leger ed il signor Wilson, sono usciti nell'ampio androne dove erano raccolti Ambasciatori, Ministri ed altri alti funzionari. Il primo ad uscire è stato Chamberlain. Il Duce ed il Führer sono usciti insieme dalla Sala e, sempre insieme, hanno disceso il grande scalone fino all'ingresso del Palazzo Quattro Stagni. Il Führer si è congedato dagli ospiti ed è partito per la sua abitazione privata, nella piazza del Principe Reggente.

Il Primo Ministro Chamberlain e Daladier, che è uscito ultimo, si sono recati a colazione, il Primo all'albergo Regina, l'altro all'albergo Quattro Stagni, cioè separatamente.

Il Duce, invece, è stato invitato a colazione dal Führer nella sua Casa in piazza del Principe Reggente. Insieme al Ministro Ciano, all'Ambasciatore Attolico ed ai principali componenti della Delegazione italiana.

Grandissime acclamazioni hanno accolto il Duce al suo passaggio per le vie gremite della città.

#### L'ottimo umore di Mussolini

Come abbiamo detto, i lavori della conferenza al Führerhaus venivano ripresi alle 16.45.

Per primo è giunto il Presidente del Consiglio francese Daladier, seguito dal Primo Ministro inglese. Dopo alcuni istanti, è giunto il Führer con il suo seguito. Immediatamente dopo è arrivato il Duce, accompagnato dal Conte Ciano. Di nuovo particolari, vivissime acclamazioni gli sono tributate dalla folla lungo tutto il percorso dal Palazzo Principe Carlo, dove era rientrato dopo la colazione in casa del Führer, fino al Führerhaus.

Il Duce che veste l'uniforme di Comandante Generale della Milizia, sorridente e di ottimo umore, salutava romanticamente la folla, dalla quale partivano esultanti ed incessanti gridi di «Heil Duce! Heil Duce!».

La conferenza è stata ripresa in forma allargata, partecipando i quattro Capi del Governo, anche il Ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, il Conte Ciano, il Segretario Generale al Quai d'Orsay, Leger, Sir Horace Wilson, l'Ambasciatore d'Italia, S. E. Attolico, l'Ambasciatore d'Inghilterra, Sir Neville Henderson e l'Ambasciatore di Francia, Poncet. Tutte le altre personalità e numerosi giornalisti si sono riuniti nella sala attigua come la prima volta. Si prevede che le conversazioni si prolunghino fino a tarda sera, anche perché pare che si voglia portarle probabilmente a termine ancora nel corso della giornata.

#### I termini dell'accordo

Si apprende anche che la discussione sulla questione sudetica sarebbe progredita fino al punto quasi di concludersi; essa avrebbe risolto secondo un nuovo criterio. La Germania potrebbe, in forza dell'accordo, imporre, alla data già stabilita nel memorandum di Hitler, e cioè il primo ottobre, l'occupazione di una parte del territorio.

consiglieri del Foreign Office, Sir Orazio Wilson, Mr. Strang e Mr. Matkins, o che veniva ricevuto dal Ministro degli Esteri del Reich, Von Ribbentrop, dal Fotosegretario Weizsacker, dall'Ambasciatore inglese a Berlino, Henderson e da quello tedesco a Londra, Von Dierck.

#### L'arrivo in volo di Chamberlain e Daladier

Pochi minuti dopo giungeva con un altro apparecchio da Parigi il Primo Ministro francese, Chamberlain con un certo numero di suoi collaboratori, funzionari del Quai d'Orsay. Egli è stato ricevuto dal Ministro del Reich, Von Neurath e dall'Ambasciatore di Francia

Poncet. I due uomini di Stato allora, in diversi alberghi Chamberlain all'albergo Regina e Daladier all'albergo Quattro Stagni, per non essere disturbati si sono recati direttamente in automobile alla Führerhaus, il palazzo di rappresentanza del Führer, nella storica piazza del Reich, dove ha luogo la conferenza. La Führerhaus, inaugurata l'anno scorso in occasione della visita del Duce in Germania, è un palazzo modernissimo a due piani, con un enorme sale di rappresentanza. Essa si trova nel punto delle costruzioni del Partito. La conferenza ha luogo in una grande sala di ricevimento al primo piano del Palazzo.

#### La Cecoslovacchia sul tavolo anatomico

Ciano e Ribbentrop, il Segretario Generale Leger ed il signor Wilson, sono usciti nell'ampio androne dove erano raccolti Ambasciatori, Ministri ed altri alti funzionari. Il primo ad uscire è stato Chamberlain. Il Duce ed il Führer sono usciti insieme dalla Sala e, sempre insieme, hanno disceso il grande scalone fino all'ingresso del Palazzo Quattro Stagni. Il Führer si è congedato dagli ospiti ed è partito per la sua abitazione privata, nella piazza del Principe Reggente.

Il Primo Ministro Chamberlain e Daladier, che è uscito ultimo, si sono recati a colazione, il Primo all'albergo Regina, l'altro all'albergo Quattro Stagni, cioè separatamente.

Il Duce, invece, è stato invitato a colazione dal Führer nella sua Casa in piazza del Principe Reggente. Insieme al Ministro Ciano, all'Ambasciatore Attolico ed ai principali componenti della Delegazione italiana.

Grandissime acclamazioni hanno accolto il Duce al suo passaggio per le vie gremite della città.

#### L'ottimo umore di Mussolini

Come abbiamo detto, i lavori della conferenza al Führerhaus venivano ripresi alle 16.45.

Per primo è giunto il Presidente del Consiglio francese Daladier, seguito dal Primo Ministro inglese. Dopo alcuni istanti, è giunto il Führer con il suo seguito. Immediatamente dopo è arrivato il Duce, accompagnato dal Conte Ciano. Di nuovo particolari, vivissime acclamazioni gli sono tributate dalla folla lungo tutto il percorso dal Palazzo Principe Carlo, dove era rientrato dopo la colazione in casa del Führer, fino al Führerhaus.

Il Duce che veste l'uniforme di Comandante Generale della Milizia, sorridente e di ottimo umore, salutava romanticamente la folla, dalla quale partivano esultanti ed incessanti gridi di «Heil Duce! Heil Duce!».

La conferenza è stata ripresa in forma allargata, partecipando i quattro Capi del Governo, anche il Ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, il Conte Ciano, il Segretario Generale al Quai d'Orsay, Leger, Sir Horace Wilson, l'Ambasciatore d'Italia, S. E. Attolico, l'Ambasciatore d'Inghilterra, Sir Neville Henderson e l'Ambasciatore di Francia, Poncet. Tutte le altre personalità e numerosi giornalisti si sono riuniti nella sala attigua come la prima volta. Si prevede che le conversazioni si prolunghino fino a tarda sera, anche perché pare che si voglia portarle probabilmente a termine ancora nel corso della giornata.

#### I termini dell'accordo

Si apprende anche che la discussione sulla questione sudetica sarebbe progredita fino al punto quasi di concludersi; essa avrebbe risolto secondo un nuovo criterio. La Germania potrebbe, in forza dell'accordo, imporre, alla data già stabilita nel memorandum di Hitler, e cioè il primo ottobre, l'occupazione di una parte del territorio.







# CRONACA DELLA CITTA'

## NAZIONE GUERRIERA

### Domani saranno inaugurati in Istria i Corsi premilitari per l'anno 1938-1939

#### Autorità politiche e militari e gerarchie presenzieranno ai solenni riti che avranno luogo in tutte le località della Provincia

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Come disposto dal Segretario del Partito, Comandante Generale della G. I. L. con «Foglio di Disposizioni» N. 1154 del 23 corrente, sabato 1 ottobre XVI, in tutte le Caserme della Provincia, alla presenza delle gerarchie civili e militari, avranno inizio i Corsi premilitari.

In base agli accordi presi con i Comandi militari interessati, l'andata dei corsi stessi avrà luogo alle ore 16, con una manifestazione a carattere militare, dove è possibile, nelle Caserme delle Forze Armate e della Milizia alla presenza di ufficiali appositamente designati dai Comandi suddetti.

A Pola, la cerimonia si svolgerà sul piazzale Umberto Cagal sottostante la Caserma del 74.º Fanteria. Vi presenzieranno il Generale Comandante la Difesa Territoriale, designato dal Comando del Corpo d'Armata di Trieste, le autorità civili e militari ed i soci della G. I. L.

La cerimonia che avrà carattere prettamente militare, si inizierà alle ore 16 e vi interverranno rappresentanze delle Forze Armate, reparti di formazione della G. I. L. e tutti gli iscritti al Corso premilitari.

Per i centri della Provincia, valgono le disposizioni impartite dai Comandi della G. I. L. di Fascio.

#### Invito alle autorità

Le autorità sono invitate a presenziare alla cerimonia inaugurale dei Corsi premilitari che avrà luogo sabato 1 ottobre, alle ore 16, sul piazzale Umberto Cagal, davanti alla Caserma «Saurio».

Il presente invito è esteso anche ai soci della G. I. L.

### I corsi premarinari e la partecipazione della R. Marina alle cerimonie di domani

Alla cerimonia che avrà luogo domani alle ore 16 presso la Caserma del 74.º Fanteria, presenzieranno, in rappresentanza della R. Marina, il Capitano di vascello Antonio Bobbico, Comandante Militare Marittimo interinale della Base di Pola, con il suo seguito, i capi di corpo e di servizio.

Alle ore 17, dopo cioè la cerimonia alla Caserma Saurio, avrà luogo, d'ordine del Ministero della Marina, una seconda cerimonia alla Caserma del Deposito Corpo Reali Equipaggi Marittimi, per i soli premarinari, alla presenza del Capitano di vascello Bobbico e delle autorità militari e gerarchie politiche.

La cerimonia si inizierà con la presentazione dei reparti premarinari al Comandante della Piazza M. M. il quale rivolgerà ai giovani un breve giudizio di saluto e di incoraggiamento. Seguirà lo sfollamento dei premarinari e di una compagnia in armi della R. Marina. Al termine della cerimonia verrà offerto ai giovani delle autorità della Marina un cameratesco rinfresco.

### Gli ufficiali designati a rappresentare la Marina nelle località istriane

Alla cerimonia che avrà luogo presso le sottostanti sedi premarinari in rappresentanza della R. Marina, un ufficiale (il nome è indicato a fianco di ogni sede):

**ALBONA:** A. Ten. di vascello Cherubini Eugenio;

**BUTE:** S. Ten. di vascello Di Russo Fortunato;

**CAPODISTRIA:** Ten. di vascello Cavallini Aldo;

**DIGNANO:** Cap. O. R. E. M. Bievre Alfredo;

**LUSSINPICCOLO:** Cap. O. R. E. M. Zappi Spicciaco;

**PARENZO:** Ten. di vascello Reali Andrea;

**PIRANO:** Cap. Commissario Marcati Alessandro;

**PISINO:** Ten. Col. D. M. Rinaldo Roggiato;

**ROVIGNO:** Cap. G. N. ing. Zingarelli Mauro.

### Borse di studio per i figli di mutilati

La rappresentanza provinciale dell'I. P. N. protezione e assistenza agli invalidi della guerra, comunica: Si avvertono i Mutilati provvisti di pensione privilegiata di guerra delle prime otto categorie che è aperto un concorso fra i loro figli per il conferimento di 300 borse di studio ciascuna di lire 300, elevabile sino ad un massimo di lire 500 per coloro che frequentano fuori del Comune che è sede della scuola frequentata. Possono partecipare i figli d'invalidi, studenti delle scuole medie che abbiano riportato una media non inferiore al 7/10.

Per informazioni rivolgersi alla Rappresentanza dell'Opera Nazionale Mutilati.

### Corsi gratuiti per motoristi aeronautici

Il Ministero dell'Aeronautica ha affidato anche per quest'anno alle R.R. Scuole ed Istituti lo svolgimento dei corsi di specializzazione aeronautica. Per la nostra provincia è stato istituito il corso per motoristi che è gratuito. Quei giovani della classe 1918-1920 che desiderano iscriversi presentino domanda in carta libera, corredata dal certificato medico, dal certificato di nascita e del titolo di studio (ultimo biennio elementare) alla Casa G. I. L. via Roma - II piano - nelle ore di ufficio (9-13 e 19-19) sino al 2 settembre prossimo.

### Operai dell'industria per la Germania

La Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Industria ha segnalato ai Ministri degli Esteri che alcuni suoi membri sono disposti a lavorare in Germania, addiversi, attraverso i nostri Uffici di Collocamento, operai italiani (odili, minatori ecc.) per avvalorare il lavoro in Germania, senza le dovute garanzie.

Lo stesso Ministero avverte che le disposizioni che regolano l'espatrio in nessun caso prevedono il contratto di lavoro, debitamente approvato e visto dalle R.R. Rappresentanze del Paese di destinazione.

Per quel che si riferisce particolarmente alla Germania valgono le disposizioni comuni secondo le quali i contratti di lavoro sono definiti all'estero ed al visto della R. Ambasciata in Berlino.

Solo in presenza di un contratto così formulato, potrà essere attivata la procedura per rilascio del passaporto.

Vi prego di tener presenti tali istruzioni e di astenermi dal corrispondere o dare qualsiasi ovazione alle richieste di ingaggio avanzate da imprese tedesche o da connazionali residenti in Germania o da qualsiasi Istituto di Collocamento. Tali richieste dovranno, invece, essere segnalate, per l'opportuna istruttoria - per tramite della R. Prefettura o della Questura - al P. M. Ministero degli Affari Esteri (Direzione Generale degli Italiani all'Estero) con esclusivo compito la materia degli arruolamenti di operai per l'estero.

### Corsi gratuiti per motoristi aeronautici

Il Ministero dell'Aeronautica ha affidato anche per quest'anno alle R.R. Scuole ed Istituti lo svolgimento dei corsi di specializzazione aeronautica. Per la nostra provincia è stato istituito il corso per motoristi che è gratuito. Quei giovani della classe 1918-1920 che desiderano iscriversi presentino domanda in carta libera, corredata dal certificato medico, dal certificato di nascita e del titolo di studio (ultimo biennio elementare) alla Casa G. I. L. via Roma - II piano - nelle ore di ufficio (9-13 e 19-19) sino al 2 settembre prossimo.

### Vita del Partito

#### Fascio di Combattimento di Pola

**Non si chiude il tesseramento**  
Si ricorda che oggi 30 settembre p.v. scade l'ultimo termine per il rinnovo della tessera per l'Anno XVI.

Entro questa data tutti i fascisti dovranno essere in possesso della tessera e dovranno avere regolata la posizione amministrativa per l'Anno XVI.

**IL SEGRETARIO FEDERALE**  
**FASCIO FEMMINILE**  
**Tesseramento Anno XVI**

Tutte le donne fasciste e massime rurali iscritte a questa Federazione, che non hanno ancora ritirato la tessera per l'anno XVI, sono invitate a farlo entro il mese corrente.

#### G. I. L.

**Battaglione pre Marina Nazaria Saurio.** Vestizione: Tutti i giovani fascisti per iniziativa approvata di divisa, sono comandati di vestire a prelevare al Comando BTG. dalle ore 16 alle 19 di oggi 30 s. v. v. Ordine di adunata. - Tutti i giovani fascisti premilitari in divisa delle classi 1919 e 1920 sono comandati di trovarsi sabato 1 ottobre alle ore 14 presso la Casa della G. I. L. per presenziare all'inaugurazione dei corsi Premilitari.

I giovani approvati di divisa dovranno intervenire in borghese.

**GRUPPO R. ALFREDO SASSER**  
**Preziosità antiche.** - Tutti i capi fabbricati, pempieri ed infermieri ed infermieri che si fossero cambiati di divisa, sono pregati di consegnare la giornata della Segreteria del Gruppo l'indirizzo esatto della loro nuova abitazione.

I componenti la squadra tecnica del Gruppo sono pregati di passare in giornata per la segreteria del Gruppo per comunicazioni.

**Seduta capimonte.** - Domani sera alle ore 18.30 sono convocati in sede i capi-nucleo per urgenza comunicazioni.

#### PER I SORDI E I FINITI TONTI

### Esterofilia e illusione

Dedichiamo questo spazio ad una categoria di soci che non vogliono sentire, di finiti tonti ed anche d'illusi.

E vogliono - più precisamente - riferirsi a coloro - non molti nella nostra città - che non hanno capito o vorrebbero far credere di non aver capito e non capiscono la lotta all'esterofilia costituita da un dovere per tutti gli italiani.

Alcuni, purtroppo, sulle mure di parecchi alberghi nella vetrina di parecchi negozi si scorgono parole esotiche.

Questa imbecillità di una mentalità «in pure sparuta», è deplorabilissima, condannevolissima, poiché dimostra l'incomprensione del menefichismo del proprietario; o l'illusione che il fatto stigmatizzabile continui a passare inosservato ed a proseguire in una specie di immunità la quale, prima o dopo avrà termine.

L'esterofilia ed «estromania», diversa dalla forma ma eguale nella sostanza, deve necessariamente bandirsi nel clima fascista, sia perché è indice di non scaltia italiana, sia perché, quanto a risultati pratici, è da ritenersi negativa.

Se, per esempio, un albergo scandinavo nell'attrezzatura e nei servizi si ostini a chiamarsi «Hotel», resterà fatalmente quello che è.

Lo stesso può dirsi di un negozio che allinei nelle proprie vetrine prodotti dai nomi e dalle etichette forestieri; quella bottega di vendita, invece di attirare, potrà benissimo allontanare il compratore, fascista ed italiano, così qual danno economico è facile immaginare.

Quest'altra battaglia, eminentemente patriottica, se per patriottismo deve intendersi tutto ciò che significa attaccamento alla Patria e fervido tanto sforzo di mantenerla alto il prestigio e di portarla sempre più sù, scaturisce direttamente da quella per l'autarchia economica, la quale si prefigge di valorizzare al massimo il prodotto nazionale.

Quale materia prima più importante, più necessaria della propria lingua che l'espressione della mentalità e della psicologia di un popolo, vale a dire del pensiero e dell'anima di una razza da qualunque ceppo sia essa rimpollata?

Non è risaputo che la gente di altre nazioni rifugge sempre dall'usare vocaboli che non appartengono alla sua lingua, di cui è iperbolicamente gelosa?

### Attendendo la festa dell'uva

Nel mezzo del mio cor riva una focca guardando la vendemmia allegra e viva.

(G. d'Annunzio-Isotico)

Autunno... ardore cronico, fulgido di dorato fiamme nella lenta agonia delle foglie che infiammandosi uniscono, riero di evanescenza lirico e suggestivo nelle dolci gradazioni delle ultime foglie verdi che ancora resistono, lucenti, brillanti, allo scopo della vita.

Il frutto riceve l'ultimo nutrimento. La terra offre i suoi ultimi doni, si chiude il ciclo tra il lavorato e la terra. E' festa nell'aria ed esultanza nei cuori. L'opera dell'agricoltore è stata felicemente compiuta. Su uno sfondo di vigne palpanti passano i primi carri vendemmiatori, passa il mite somarello o la vivace canterina vendemmiatrice; aria di letizia si diffonde ovunque.

I primi grappoli dorati cadono nei secchioli. Gurruli bambini si rimirano per le vigne portando la nota più gentile di poesia, occhiata di amorosa partono dai giovani sposi, mentre il vecchio proprietario calcolando l'utile approssimativo della sua vigna, nasconde sotto il bronzo e rugoso suo volto un soddisfatto sorriso.

Il lavoro cessa, arrivano le donne portando in sulla testa il cesto delle vivande nuovi e più forti trilli dei bambini riempiono l'aria di inaffabile giocondità e l'albero sottile lasciato dai nonni e dai latroni per il riposo alle falce agreste, raccoglie sotto la sua frangente e molliciosa chioma tutta la gioia geografica di quei puri cuori.

Si riprende il lavoro, le botti sono presto gravide di uva. Le ultime giocate canzoni di una giornata di lotta fatica si confondono lontano con il canto di altri vendemmiatori. Ora i buoi sono riattribuiti ai carri; il vecchio proprietario dà la via e lentamente si inizia il ritorno.

Una donna porta su un cestello un tenero bambino... è la vendemmia dell'amore che eterna il mondo.

Nel paese, l'acero profumo dei mosti impregna l'atmosfera, uomini e donne lavorano scherzando: rotolano botti, preparano i tini, corrono coi mastelli, scarianno l'uva. Si vedono mani e volti imbrattati dal caldo mosto...

La grazia della vendemmia marca nelle città, manca nella sua multiforme espressione, ma dai riflessi simpatici arrivano egualmente dal lavoro le varie manifestazioni della festa dell'uva il 2 ottobre. Pola avrà la sua festa vendemmiale. Indoliti nel dolce peccato di gola approssimano sempre questa simpatica festa nazionale che è poi festa della salute per i consumatori del prezioso frutto.

Antonio Quarantotto

### Iscrizioni alla scuola infermiere volontaria della Croce Rossa Italiana

Sono state prolungate per le ritaridazioni, fino al 3 ottobre, le iscrizioni ai corsi biennali teorico-pratici per infermiere volontarie istituiti dalla C. R. I., presso la sede del Comitato provinciale di Pola. Possono prendervi parte signore e signorine. I limiti d'età per l'ammissione sono dai 21 ai 40 anni. Si richiedono i seguenti documenti: fede di nascita; iscrizione al P. N. F.; attestato di sana costituzione fisica; certificato degli studi compiuti (minimo scuola media inferiore).

I formulari per le domande di ammissione e tutta le informazioni del caso potranno ottenersi alla sede del Comitato provinciale della C. R. I. al Clivo Grieco n. 1, primo piano, dalle ore 16 alle 19. Le domande di ammissione vengono esaminate appar stante dalla Commissione della scuola, che decide sulla loro accettazione con giudizio insindacabile.

Il «Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana» è istituito sotto l'Alto Patronato di S. M. la Regina, a dopo accolto con buon esito i corsi, le frequentatrici oltre ad essersi procurate una cultura sanitaria, ottima per ogni buona Madre Italiana, possono venir chiamate a prestare la loro opera sia in tempo di pace che in tempo di guerra in tutte le unità sanitarie mobili e territoriali delle Forze Armate, nonché nei soccorsi alle popolazioni in caso di pubbliche calamità e nelle varie opere di assistenza.

Le Infermiere Volontarie possono altresì venir annesse al II corso della Scuola Convitto Infermiere Professionali e Assistenti sanitarie di cui la più vicina la sede è Trieste.

### TURNO delle FARMACIE

Servizio notturno fino al 1.º ottobre Petronio (via B. Benussi).

### Elargizioni.

Per onorare la memoria della compianta madre della Rignat, gli Insegnanti della scuola «Giusti» elargiscono Lire seicentate pro Cassa scolastica.

Per onorare la memoria della compianta signora Eugenia von Rignat, Augusta ed Anna Doni elargiscono Lire 15. - pro Cassa Scolastica Scuola «G. Giusti».

### STATO CIVILE DI POLA

29 settembre 1938-A. XVI  
NATI  
maschi 3, femmine 3  
MORTI  
maschi 0, femmine 0  
MATRIMONI  
0

### Bollettino dello stato civile del Comune di Pola

Settimana dal 18 al 24 sett.  
Pubblicazioni di matrimonio

**PRIME:** Christl Oliviero meccanico da Pola e Bencich Anna nata da Pola - Vano Umberto sartore da Napoli e Latti Anna casalinga da Pola - Falcone Nicolò muratore da Dussio e Iurlina Vilma operaia da Pola - Ponio Bruno carpentiere da Pola e Ucar Elia casalinga da Barzana - Tromba Antonio bracciatore da Pola e Polari Maria casalinga da Pola - Blasina Giuseppe agricoltore d'Albora e Giacheco Giustina casalinga da Pola - Rocco Antonio meccanico da Pola e Ghirelli Rosalia casalinga da Pola - Sorace Saverio negoziante da Rosano e Franceschi Maria casalinga da Pola - Rosanda Michele agricoltore da Pola e Birolla Regina casalinga da Pola - Polner Milano parrucchiere da Stenberg e Millia Elvira da Rovigno - Francini Franco ingegnere navale da Givonano e Califfi Jofredo insegnante da Trieste - Tamara Vittorio fabbro da Pola e Fabris Eufemia casalinga da Antignana - Leonaruzzi Domenico sottufficiale R. M. da S. Daniele del Friuli e Iera Ermina casalinga da Pola - Chirulli Cosimo ragioniere da Taranto e Favretto Argia casalinga da Pola - Peri Giovanni agricoltore da Pola e Bulich Maria casalinga da Barzana - Zili Eglio impiegato da Capodistria e Sestani Renata impiegata da Pola - Di Leonardo Gaspare calzolaio da S. Margherita Belice e Salvato Antonina casalinga da S. Margherita Belice.

**SECONDE:** Samba Mario macellaio da Pola e Spighich Stefania calzoliera da Pola - Palari dottor Alfonso impiegato da Pola e Damiani Antonia casalinga da Pola - Sorana Giuseppe sottufficiale R. M. da Novara e Fattor Eleonora casalinga da Pola - Mercuriali Corrado ufficiale R. E. da Ravenna e Forlani Cesarina dottoressa in matematica da Ferrara - Corazzi Mario impiegato da Pola e Siero Giuseppina signora da Pola - Cherigo Pietro impiegato da Pola e Berticchi Ivette casalinga da Friulano - Desantis Domenico agricolo da Corniglio e Cornelli Domenica contadina da Corniglio - Villatoro Giovanni bandista da Pola e Baresi Desqua casalinga da Dignano - Fabris Basilio calzolaio da Pola e Pinzan Antonia signora da Dignano - Benussi Renato commesso da Porenzo e Conzoli Zaira macellaia da Pola - Marcheson Bruno pescatore da Isola d'Istria e Sissa Anna casalinga da Pola - Manzin Domenico operaio da Dignano e Perzan Francesca operaia da Pola.

**MATRIMONI:** Bartieri Antonio sottufficiale R. M. da Zenson di Piave e Stefani Nada da Orsera - Orzi Bruno calzolaio da Albona e Grassano Angela da Molfolett.

**MORTI:** Caporleone Giuseppe invalido di anni 79 da Pola - Sternolich Maria casalinga di anni 25 da Pola - Valcich Raimondo muratore di anni 57 da Albona - Paladin Elida casalinga di anni 19 da Pola - Valle Maria bambina di mesi 6 da Pola - Dragogna Mario falegname di anni 22 da Albona - Ulinovich Bernarda bracciatrice di anni 46 da Orsera - Lizzol Angela casalinga di anni 65 da Rovigno - Jugovac Maria prestavista di anni 33 da Sanvincenti - Knirsch Caterina casalinga di anni 61 da Pola - Dravovich Elena invalida di anni 79 Pola - Basso Domenica casalinga di anni 56 da Dignano - Bravari Anna casalinga di anni 65 da Cherso - Fedol Maria casalinga di anni 85 da Pola - Fioridi Stefania casalinga di anni 89 da Valle - Rignat Eugenia pensionata di anni 84 da Sanvincenti - Ladogna Egidia bambina di anni 6 da Pola.

**NATI:** Maschi 16; femmine 14. Totale 30.

### R. Istituto Tecnico «Leonardo Da Vinci»

Espresso tasse scolastiche. - Si avvertono gli alunni che aspirano all'onoreo o al semiconcorso dalle tasse scolastiche, che il termine utile per la presentazione delle domande scade il giorno 9 ottobre p. v.

Dopo tale termine le domande non potranno essere accolte dalle autorità competenti per nessuna ragione.

### Ballo al G.U.F.

Domènica 2 ottobre avranno inizio i trattenimenti davanti del Gruppo Universitario Fascista.

Si avvertono le signorine che non sono studentesse che le tessere d'invito dell'anno passato non sono più valide. Si raccomanda quindi di rinnovarle poiché le signorine sprovviste non potranno assolutamente entrare. Le nuove tessere si possono richiedere giornalmente alla Sede del G.U.F. dalle ore 18 alle 19.30.

### Esami per conduttori di caldaie a vapore

L'Ispettorato corporativo del Circolo di Trieste (comuna) - Con decreto di S. E. il Ministro per le Corporazioni è indetto un Udine e successivamente in Pola, una sessione di esami per il conferimento di certificati di abilitazione alla condotta di generatori di vapore.

Per essere ammessi agli esami è necessario aver compiuto i 18 anni di età ed avere esantato il tirocinio di fuochista, secondo le norme degli art. 4 e seguenti del D. M. 13 agosto 1937 XV.

Le domande di ammissione agli esami, redatte su carta da bollo di Lire 4, dovranno essere presentate, non più tardi del 31 ottobre 1938 al Gruppo dell'Ispettorato Corporativo di Trieste Via Carducci 6, corredate dai documenti di rito cioè:

a) certificato personale di età non anteriore al 31 luglio 1938;

b) certificato di buona condotta di data non anteriore al 30 settembre 1938;

c) certificato medico di idoneità fisica al mestiere di conduttore di caldaie a vapore non anteriore al 31 luglio 1938;

d) libretto personale di tirocinio di fuochista ovvero la testimonianza di tirocinio presentata ai esami dell'art. 10 del D. M. 13 agosto 1937 XV.

e) certificato degli studi compiuti;

f) fotografia formato tessera di data recente firmata sul verso da candidato.

Tutti i documenti, redatti su carta da bollo, devono essere localizzati dalle autorità competenti.

I documenti di cui alle lettere a) b) c) potranno essere presentati in carta libera e accompagnati dal certificato di povertà rilasciato dalle autorità competenti.

Gli aspiranti, entro il 31 ottobre 1938 dovranno altresì versare a mezzo di vaglia postale intestata all'Associazione Nazionale per il controllo della Costituzione di Trieste, via S. Spiridione 12, un deposito di lire 100 per le spese occorrenti per gli esami. I candidati che avranno ottenuto l'idoneità per l'abilitazione di 1.º grado dovranno inoltre versare lire 20 per la maggior tassa di bollo stabilita per detto grado.

Per altri informazioni rivolgersi all'Ispettorato corporativo - Circolo di Trieste - via S. Carducci 6 (tel. 60-27) o all'Ispettorato Corporativo di Udine Palazzo Municipale (tel. 2-68) o all'Associazione Nazionale per il controllo della Costituzione di Trieste, via S. Spiridione 12 (tel. 80-91).

### La cronaca continua in IV pagina.

### OGGI

Il film che è nei ricordi di tutti: il film più allegro, più musicale, più avvincente:

**La Signora della V. Strada**

Interpreti:  
Mad Carroll  
Dick Powell  
ed i Fratelli Ritz

OGGI per la vostra gioia al

**Cinema Garibaldi**

Ricordate! Immediatamente in prima visione:

**Uno della montagna**

### CINEMA NAZIONALE

Strepitoso successo a tutte le rappresentazioni del commovente romanzo d'amore e di morte:

**Sono innocente**

Un film di profonda drammaticità e di scave romanticismo che vi prende alla gola e vi stringe il cuore.

Interpreti magnifici:

**Silvia Sidney**  
**Henry Fonda**

Principia alle ore 16.30

Pre-simamente un capolavoro di schiette umorismo

### Gli uomini non sono ingrati

con

**Enrico Viariso**



